

VareseNews

Per l'omicidio a Saronno del pensionato Romolo Baldo si indaga sul movente

Pubblicato: Martedì 10 Giugno 2025



Sarebbe da escludersi il movente economico, almeno da una prima ricognizione sui fatti avvenuti nella villetta a schiera di via Papa Pio XI a Saronno.

Ma in realtà è un **computo ad esclusione**, e **giocato al buio**, dal momento che **sussistono due considerazioni** per cercare di interpretare i fatti che hanno portato all'**assassinio di Romolo Baldo, 86 anni, da parte – si sospetta – della sua nuora. Elisa Pagani, di 41, fermata.**

Primo: la Procura della Repubblica di Busto Arsizio non fornisce elementi per decifrare quanto avvenuto, per segretezza delle indagini e delicatezza della fase investigativa, viene da pensare.

Secondo: i vicini di casa della vittima parlano di persona educata e gentile, di clima disteso, mai di strilli o urla di litigio o dissapori; almeno: questo è quanto traspare dalle fitte conversazioni dei cronisti coi residenti, a beneficio di telecamera e taccuino, e che dunque di fronte alla polizia giudiziaria, al momento di estendere le sommarie informazioni testimoniali come persone informate sui fatti, potrebbero aver lasciato qualche segnale di scombussolamento familiare in quel rapporto abitativo a tre.

Gli elementi oggettivi raccolti sono stati tratti dalla villetta, ora sigillata e non più aperta per ulteriori accessi. Il cadavere della vittima, l'arma dell'omicidio, i rilievi fotografici e dattiloscopici sull'area,

tanto per evitare la presenza di ulteriori soggetti sulla scena.

La sequenzialità degli eventi sarebbe legata all'assenza dall'abitazione dove è avvenuto il delitto del figlio del padrone di casa, probabilmente uscito dall'appartamento all'alba per via delle elezioni che lo impegnavano come scrutatore.

Un fatto che di regola obbliga il personale addetto, da presidente, segretario o scrutatore che sia, ad essere presente anche parecchie decine di minuti prima dell'apertura dei seggi, lunedì avvenuta alle 7. **Da lì in avanti saranno i rilievi autoptici (l'autopsia avverrà mercoledì), sommati alle prime ispezioni cadaveriche, a isolare il tempo dell'omicidio.**

Il figlio della vittima, dicono i vicini di casa, è arrivato sul posto a tarda mattinata, a cose fatte: la Pagani lo avrebbe chiamato che era al seggio, poi a sua volta, appurata la tragedia, avrebbe avvisato il 112. **La donna è stata poi portata in caserma.** E da lì alla sezione femminile del carcere dove non è escluso che possa avvenire la convalida del fermo di indiziato di delitto da parte del giudice per le indagini preliminari.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it